



SEMINARIO IN  
PRESENZA

SALA 20 MAGGIO  
TERZA TORRE  
VIALE DELLA FIERA, 8  
BOLOGNA

Sono previsti **ECM** per tutte  
le figure sanitarie  
Sono richiesti anche i crediti  
**OASER**

SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA  
Luoghi di Prevenzione

[segreteria@luoghidiprevenzione.it](mailto:segreteria@luoghidiprevenzione.it)

## Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (FASD) e Sindrome Alcolica Fetale (FAD)

### Prevenire, Riconoscere, Trattare

**SAVE THE DATE**  
**24 gennaio 2023**  
**ore 9.00 – 13.30**

Il consumo di alcol, così come di altre droghe, durante la gravidanza può provocare danni irreversibili al feto e, quindi, portare alla nascita di un bambino con malformazioni fisiche, disabilità mentali/intellettuali irreversibili e gravi problemi di comportamento. L'uso di alcol in gravidanza può comportare sintomi più o meno pronunciati che si distribuiscono lungo un continuum. Ecco perché comunemente si usano i due acronimi FAS e FASD per indicare rispettivamente la manifestazione più grave del danno causato dall'alcol al feto (*Fetal Alcohol Syndrome - FAS*) oppure il termine più ampio "Spettro dei Disturbi Feto Alcolici" (*Fetal Alcohol Spectrum Disorders - FASD*).

In Italia i rischi derivati dal consumo di alcolici durante la gravidanza sono ampiamente sottovalutati, nonostante ormai sia assodato che la FASD attualmente costituisca la prima causa di ritardo mentale nei bambini dei paesi ad alto tenore economico. I bambini e adolescenti con FASD ricevono spesso un'altra diagnosi, quali sindrome di iperattività, deficit dell'attenzione, autismo, disturbo da attaccamento o disturbi della condotta. Questo comporta trattamenti inappropriati e può avere pesanti ripercussioni sulla loro futura evoluzione.

Il seminario rappresenta un'occasione per fare il punto con tutti i professionisti sanitari coinvolti (territorio e ospedale) sullo stato della "rete curante" e sulle strategie di prevenzione che si possono attuare durante la gravidanza e nelle fasi successive del ciclo di vita del bambino e della sua famiglia. Verrà inoltre presentato il percorso di formazione a distanza promosso da Istituto Superiore di Sanità e altre buone pratiche di intervento.